



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI

L'assemblea ordinaria degli Avvocati è convocata nella sala delle riunioni del Consiglio dell'Ordine, al VI piano del Palazzo di Giustizia, per il giorno 27 luglio 2017, alle ore 8.00 in prima convocazione e per il giorno **28 luglio 2017, alle ore 11.00 in seconda convocazione**, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) approvazione conto consuntivo 2016;
- 2) eventuali variazioni al bilancio di previsione 2017.

Il conto consuntivo dell'anno 2016 e la documentazione contabile a supporto dello stesso sono a disposizione di tutti presso l'Ufficio di tesoreria a decorrere dal 20 luglio 2017.

Bari, 11 luglio 2017

Il Commissario straordinario
Avv. Antonio Giorgino

Palazzo di Giustizia

Piazza E. De Nicola 70123 Bari

Tel. 080.5749154 Fax 080.5796075

www.ordineavvocati.bari.it info@ordineavvocati.bari.it

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 28 LUGLIO 2017
PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016
E LE VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2017.**

L'anno 2017 del mese di luglio nel giorno 28 avanti al Commissario Straordinario, **Avv. Antonio Giorgino** sono presenti sul tavolo della Presidenza, oltre al Commissario, il componente il Comitato con funzioni di Segretario e Tesoriere, **Avv. Francesco Tedeschi**, il componente del Comitato, **Avv. Damiano de Ceglia**, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti **Avv. Francesco D'Alessandro**, il Consulente fiscale del Consiglio, **Dott. Nicola Del Giglio** ed il dipendente **Dott. Vincenzo D'Angelo**.

Nella sala sono presenti altresì circa 70 iscritti.

Il Commissario, dopo aver verificato e data lettura dell'avvenuta regolarità delle comunicazioni agli iscritti dell'Assemblea e di tutte le altre formalità di rito per la convocazione dell'Assemblea e verificata la presenza degli iscritti nella misura di circa 70 dichiara validamente costituita l'Assemblea e la dichiara aperta.

Il Commissario, preliminarmente dà il saluto ufficiale agli avvocati presenti **Anna Losurdo**, componente del CNF, **Giovanni Stefani**, componente dell'OCF e **Luigi Pansini**, Segretario Nazionale dell'ANF, poi dà lettura della sua relazione morale al Bilancio Consuntivo 2016 e dopo passa la parola al Componente con funzioni di Tesoriere **Avv. Francesco Tedeschi** che dà lettura della sua relazione.

Prende la Parola il Presidente dei Revisori dei Conti, **Avv. Francesco D'Alessandro** il quale illustra la sua relazione

All'esito delle letture delle relazioni si procede all'illustrazione delle variazioni necessarie al Bilancio Preventivo 2017 con la lettura delle relazioni da parte del Commissario, del componente il comitato con funzioni di Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

A questo punto viene aperto il dibattito.

Prende la parola l'**Avv. Luigi Pansini** per il Sindacato il quale dopo aver plaudito l'opera del Commissario nella sua gestione ordinaria evidenziando tra le iniziative assunte quelle dell'approvazione del Bilancio della Fondazione, delle iniziative sul tema dell'edilizia giudiziaria, sulle convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Bari e con la *Lum*, l'attivazione della piattaforma per il gratuito patrocinio, l'attivazione della Sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale con l'ostensione dei dati economici relativi agli incarichi conferiti ed alle convenzioni stipulate dal Consiglio. Poi l'**avv. Pansini** manifesta delle critiche alla gestione da parte del disciolto; in particolare, richiamando quanto sostenuto nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, lamenta la redazione del Bilancio in modo non conforme a quanto previsto dalla legge. Altresì l'**avv. Pansini** lamenta che la difesa nei giudizi del COA rappresenta un onore per gli officianti e non giustifica il pagamento di onorari in loro favore. Infine l'**avv. Pansini** chiede di conoscere: a) i criteri per l'affidamento degli incarichi; b) i criteri per l'affidamento di incarichi ai soggetti che si occupano della comunicazione; c) la comunicazione dei soggetti che si occupano della comunicazione per il COA; c) chiarezza sulla Onlus che assume essere del COA di Bari; d) le ragioni per l'erogazione della somma di € 5.000,00 all'AIGA per la partecipazione di soli 3 delegati al Congresso di Rimini laddove la stessa somma è stata erogata in favore dell'ANF che vi ha partecipato con 8 delegati, ciò evincendosi dall'esame dei mastri di sottoconto. L'**Avv. Pansini** deposita la dichiarazione a verbale per l'approvazione al bilancio al 31/12/2016 chiedendone l'allegazione a verbale. Il componente il Segretario riceve la dichiarazione allegandola al verbale sotto la lettera A).

Prende la parola il **Dott. De Giglio** e il **Dott. D'Angelo** i quali spiegano che in ordine alla ONLUS il COA è solo un socio e che la ONLUS non è del COA di Bari. Il Commissario Straordinario prendendo la parola precisa che per la sua gestione erogherà contributi alle Associazioni in condizioni di parità.

Il Commissario Straordinario rimarca la posizione dell'avvocato come soggetto della giurisdizione con invito ad una unità di intenti fra tutte le componenti associative operanti sul territorio ricevendo il plauso di tutta l'Assemblea.

Prende la parola l'**Avv. Tartaro Roberto** per l'AIGA il quale precisa che l'erogazione del contributo di € 5.000,00 non aveva riferimento alla partecipazione dei delegati al Congresso di Rimini ma all'evento nazionale svoltosi a Bari per il 50° anno dell'AIGA e chiede che venga apportata variazione al Bilancio in tali sensi.

Prende la parola l'Avv. **Pietropoli Marina** che propone l'approvazione di un regolamento per l'erogazione di contributi alle iniziative nonché la ostensione della concessione dei contributi del COA agli eventi formativi nelle locandine con la limitazione del contributo alle sole spese necessarie per lo svolgimento dell'evento. Infine l'Avv. Pietropoli invita a tener conto della normativa in tema di appalti che per l'affidamento degli incarichi. Durante tale intervento prende la parola l'Avv. **Stefani Giovanni** il quale precisa che gli incarichi di difesa del COA nel periodo di vigenza del disciolto COA sono stati svolti dai consiglieri a titolo gratuito, invitando chiunque a verificare le delibere del disciolto Consiglio.

Interviene l'Avv. **Losacco Milena** di *Avvocati Ora* il quale fa rilevare la presenza di spese ed erogazioni ad Associazioni che non hanno pertinenza con l'Avvocatura e manifesta la non comprensione dei criteri nell'elargizione dei contributi contestandone le modalità di erogazione.

Non essendoci altri interventi il dibattito viene chiuso.

Preliminarmente viene posta in votazione la variazione al Bilancio consuntivo 2016 con l'appostazione della somma di € 5.000,00 erogata in favore di ~~SINDACATO~~ al capitolo 11 004 0060 in luogo del capitolo 11 004 0020. L'Assemblea approva all'unanimità e così viene disposta la relativa variazione al Bilancio consuntivo 2016.

A questo punto i componenti presenti del Sindacato Avvocati nelle persone degli Avvocati **Bonifacio, Pansini, Vulcano, De Napoli, Papa, Maione, Pavone Convertino** e **Ciciolla** si allontanano.

Si procede così alla votazione per l'approvazione del **Bilancio consuntivo 2016** che viene approvato a **maggioranza dei presenti al momento della votazione con l'astensione dell'Avv. Pietropoli.**

Si procede alla votazione per l'approvazione delle **variazioni al Bilancio Preventivo 2017** che vengono **approvate all'unanimità dei presenti al momento della votazione.**

Non essendoci null'altro da deliberare o discutere l'Assemblea viene sciolta.

Del chè è verbale.

Il Componente il Comitato con funzioni di Segretario e Tesoriere

Avv. Francesco Tedeschi

Il Commissario Straordinario

Avv. Antonio Giorgino





Dichiarazione a verbale (assemblea del 28.7.2017 – approvazione bilancio al 31.12.2016)

Il mio intervento è per il Sindacato Avvocati di Bari

Il bilancio, così come evidenziato dai revisori dei conti, è stato redatto senza l'adeguamento a quanto previsto dal D.P.R. n. 97 del 2003, artt. 2 e 9, e non si comprende perché non venga ancora redatto secondo le prescrizioni di legge.

Inoltre, il bilancio risponde sempre a ragioni di trasparenza e correttezza dell'operato del COA di Bari per cui salutiamo con favore l'attivazione, da due giorni e per merito di un commissario e tre sub-commissari e non certo per merito di un Ordine di 25 componenti, l'attivazione della sezione "trasparenza" sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Bari quale ente pubblico non economico.

L'adeguamento alle norme sulla trasparenza consentirà non solo la pubblicazione dei bilanci del COA di Bari sul suo sito istituzionale ma altresì la pubblicazione degli incarichi affidati a professionisti, tanto per la difesa del COA in vicende giudiziali che per l'attività di consulenza contabile, con indicazione dei criteri dell'affidamento, del relativo compenso, e con allegazione dei contratti, delle delibere consiliari e delle convenzioni.

Oggi tutto questo non c'è e non è possibile comprendere compiutamente quali siano state le ragioni degli affidamenti legali e contabili ai professionisti indicati in bilancio. Vorremmo conoscere se c'è una delibera di affidamento dell'incarico, con relativa pattuizione economica e con l'allegazione delle delibere di affidamento e delle conseguenti convenzioni, dal momento che l'ente pubblico non economico esprime la sua volontà attraverso atti scritti.

A parte la considerazione che la difesa del COA di Bari dovrebbe rappresentare un onore per gli officati e ribadita la circostanza che i criteri dell'affidamenti sono del tutto oscuri, l'esistenza di un sito non ancora perfettamente in regola con le norme sulla trasparenza non giustifica gli importi indicati in bilancio quanto alla gestione del sito istituzionale.

Anche con riferimento a tale voce non risultano i criteri per l'affidamento e solo oggi si registra l'attivazione elettronica della piattaforma del gratuito patrocinio, merito sicuramente della gestione commissariale, seppure straordinaria, e non di quella istituzionale.

Rimanendo alle voci relative all'aspetto comunicativo del COA di Bari non si comprendono i criteri per l'affidamento dell'incarico per la presenza del COA di Bari sui social e sulla stampa ma soprattutto non si comprende quale sia stata effettivamente l'attività sui social e sulla stampa e quale sia stato il ritorno d'immagine alla categoria del foro barese da tali spese e da tale gestione.

Eppure, proprio nel 2016 si è consumata la vicenda relativa al trasferimento della sezione lavoro presso la sede di Modugno che rappresentava sicuramente un'occasione per una campagna sui social e sulla stampa contro il trasferimento, viceversa limitata ad una intervista TV del 16 agosto che, secondo alcuni, aveva pure la funzione di comunicare quanto stava avvenendo agli iscritti del foro barese.

Sui social, chiediamo al Commissario di verificare chi effettivamente abbia curato la comunicazione se per social si intende anche la pagina Facebook dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

Quindi chiediamo che il commissario, prima della fine del suo incarico, completi definitivamente la sezione del sito dedicata alla "trasparenza dell'amministrazione" con la pubblicazione di tutte le voci di spesa, dei rapporti con consulenti, avvocati e collaboratori occasionali, anche per prevenire le contestazioni che l'ANAC ha già mosso nei confronti di altri ordini circondariali forensi.

Assoluta mancanza di trasparenza caratterizza l'erogazione di contributi in favore della scuola forense, pari a € 55.000,00. Questo non perché si mettano in discussione le attività meritorie della scuola quanto per il fatto che per due anni consecutivi il bilancio della scuola non è stato approvato nella completa incuranza, per tutto l'anno 2016, della gestione del COA che la finanzia e che l'approvazione dei bilanci si è avuta grazie, ancora una volta, alla gestione commissariale e non a quella che vi doveva provvedere per legge.



L'assoluta mancanza di trasparenza in ordine ai criteri e alle modalità di selezione caratterizza l'erogazione di somme in favore di associazioni che operano nel foro barese.

Non si mette in dubbio la circostanza che associazioni volontaristiche possano contare su contributi dell'Ordine, ma nessuna indicazione circa i criteri con riferimento alle somme erogate e ai soggetti beneficiari.

Ci sono associazioni che non hanno nulla a che fare con il mondo forense, ci sono erogazioni che non hanno recato alcun giovamento agli iscritti (ad esempio, il massimario tributario) ed erogazioni per pubblicazioni che sono sconosciute agli iscritti e che forse hanno giovato all'autore più che al foro barese.

Poi ci sono le spese per la partecipazione a Rimini, al congresso di ottobre scorso.

Le voci sono due, la prima di € 44.000,00 circa per "spese partecipazione Congresso di Rimini 2016".

La seconda si trova all'interno della voce erogazione in favore delle associazioni: € 5.000,00 in favore del Sindacato Avvocati di Bari con 8 delegati eletti ed € 5.000,00 in favore di AIGA Bari a fronte di n. 3 delegati eletti.

Si chiede espressa variazione delle voci di bilancio facendo rientrare quella del Sindacato Avvocati di Bari in quella generale di € 44.000,00 e si chiedono chiarimenti, che vogliamo siano resi oggi a verbale, in ordine alla effettiva causale del contributo all'AIGA di € 5.000,00.

Vorremmo, cioè, capire perché AIGA ha ricevuto € 5.000,00 a fronte di soli tre delegati eletti, una somma identica a quella del Sindacato che ha eletto otto delegati e superiore, in misura pro capite, a quella di ogni altro singolo delegato o partecipante istituzionale al congresso.

Altra voce di spesa riguarda il contributo all'ONLUS Ordine Forense pari a € 2.000,00.

Chiediamo espressamente al Commissario di accertare definitivamente a chi appartiene la ONLUS, chi sono i finanziatori e se la sua attività sia riconducibile al COA di Bari o meno.

I chiarimenti vanno resi oggi e messi a verbale per capire, per il futuro, il futuro della ONLUS e della sua gestione.

La ONLUS è dell'Ordine degli Avvocati di Bari: risulta dalla premessa dell'atto costitutivo del 14.7.15 e dalle delibere del consiglio del 19.2.2014 e del 21.5.2015. Il COA ha pagato le spese per la costituzione ma non sappiamo nulla della sua attività, non sappiamo se gli associati, tutti consiglieri dell'Ordine nel 2016 abbiano versato la quota di € 50,00 cadauno, non sappiamo quale sia stata la sua attività e non conosciamo il perché del contributo indicato in bilancio. Inoltre, non si comprende se la presenza sui social della ONLUS sia gestita dal COA o da semplici associati.

Il Sindacato Avvocati di Bari esprime massimo apprezzamento per l'operato del Commissario e dei sub-commissari ma esprime massima disapprovazione per l'operato dei componenti del consiglio dell'ordine nel periodo 1.1.2016-31.12.2016 con riferimento al bilancio al 31.12.2016 abbandonando l'aula consiliare e non partecipando alle operazioni di voto.

Vincenzo Bonfante
Luca Pore
Roberto Pore